



Avviso Pubblico

LONG LIST

Giovani & Imprese



Indice

Sommario

Art. 1 - Finalità	3
Art. 2 – Normativa di riferimento	3
Art. 3 - Requisiti per l’ammissione alla Long List Giovani & Imprese	5
Art. 4 – Risorse finanziarie	6
Art. 5 - Modalità di impiego della Long List Giovani & Imprese	6
Art. 6 – Ruolo di Basilicata Innovazione	6
Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande	7
Art. 8 – Ammissibilità delle domande	8
Art. 9 - Soggetti ospitanti	8
Art. 10 – Selezione, Orientamento e Matching	9
Art. 11 – Adempimenti relativi alla Comunicazione, Informazione e Pubblicità	13
Art. 12 – Controlli e sanzioni	13
Art. 13 - Tutela della privacy	13
ALLEGATI	14
Allegato A – Titoli di Studio	14
Allegato B - Obblighi del Soggetto Ospitante	21
Allegato C - Obblighi del tirocinante	21
Allegato D – Domanda di iscrizione Long List Giovani & Imprese	22
Allegato E – Convenzione di Tirocinio	24
Allegato F – Progetto di Tirocinio	30
Allegato G - Manifestazione di interesse aspiranti soggetti ospitanti	35

Art. 1 - Finalità

L'iniziativa punta a velocizzare e rendere più efficaci i processi di innovazione delle aziende impegnate in programmi di sviluppo e implementazione di percorsi di innovazione con Basilicata Innovazione, favorendo una occupazione qualificata di giovani lucani laureati utili a velocizzare gli stessi processi.

Il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) in base a quanto previsto dal Progetto Basilicata Innovazione, in coerenza con la propria mission ed in attuazione delle procedure amministrative FSE del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, emana il presente Avviso che ha lo scopo di costituire una "Long List G & I" di Giovani laureati, residenti in Basilicata, entro cui individuare, di volta in volta in funzione delle richieste delle imprese interessate, i giovani da avviare a un tirocinio di inserimento lavorativo

Art. 2 – Normativa di riferimento

Per l'attivazione dei tirocini di inserimento lavorativo previsti dal Progetto Giovani & Imprese la normativa di riferimento è la seguente:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e s.m.i..
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i. ed in particolare l'art. 78 par. 2.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i..
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 262 del 4 marzo 2008 concernente la presa d'atto della sopra richiamata Decisione della Commissione europea.
- D.P.R. 03 ottobre 2008, n. 196, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione".
- Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato.
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 " Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'articolo 18.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal decreto legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

- Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese per attività cofinanziate dal FSE.
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Regioni e delle province autonome, del quale la Regione Basilicata ha preso atto con Delibera n. 263 del 1° Marzo 2011.
- Decreto Ministero del Lavoro e P.S. del 25 marzo 1998, n. 142 “ Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento.
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 24 del 12/09/2011, prot. n. A0039/002/RE, avente ad oggetto l'art. 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi: primi chiarimenti.
- Legge n.92 del 28 giugno 2012, Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, art.1 commi 34-36
- D.G.R. n. 747 del 27 giugno 2013 di recepimento delle Linee Guida in materia di tirocini adottate dalla Conferenza Stato-Regioni e Province autonome il 24 gennaio 2013
- Legge Regione Basilicata n.16 del 3 maggio 2002 – Lucani emigrati all'estero.
- Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo “Convergenza” della Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007 e successive modifiche ed Integrazioni.
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n. 224 del 26 febbraio 2008.
- Asse IV “Capitale Umano” del P.O. F.S.E. Basilicata 2007-2013 ed in particolare l'obiettivo specifico I) “Creare reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione”.
- DGR n. 854 del 10 giugno 2008 di presa d'atto dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE” relativi alla Regione Basilicata.
- D.G.R. n.1075 del 10 giugno 2009 di approvazione del Manuale delle procedure di Gestione del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013
- D.G.R. n. 981 del 5 Luglio 2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante “Descrizione del sistema di gestione e controllo” e il documento recante “Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e ss.mm.ii.
- D.G.R. n. 1690 del 28.10.2008 di presa d'atto del Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009 di approvazione della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 del Manuale d'uso
- DGR n. 1625 dell'8 novembre 2011 che istituisce il Repertorio regionale dei profili professionali;
- DGR n. 167 del 14 febbraio 2013 che istituisce il Repertorio regionale delle Qualificazioni e degli standard formativi;
- D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012 che istituisce il Repertorio regionale delle attestazioni;
- D.G.R. n. 727 del 24/04/2009 avente ad oggetto “Collaborazione tra la Regione Basilicata ed il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (AREA). Approvazione schema di accordo di collaborazione”

- Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 06/05/2009 tra la Regione Basilicata e il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste avente ad oggetto: "la realizzazione in Basilicata di un sistema integrato di attività e servizi"
- D.G.R. Basilicata n. 1105 dell'8 Agosto 2012 e successiva modifica n. 1224 dell'8 ottobre 2013 - Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) - Operazione "Basilicata Innovazione". Approvazione Programma II triennio di attività di AREA.
- D.G.R. Basilicata 116/2014 "Linee guida in materia di tirocini" in attuazione dell'art.1, comma 34 della L. n.92/2012 – approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24/01/2013 – recepite con D.G.R. 747 2013. Approvazione disciplinare in materia dei tirocini extracurricolari.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla Long List Giovani & Imprese

I candidati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

Età	Non superiore a 35 anni
Residenza	Residente in Basilicata o rientrante nelle categorie di cui alla Legge Regionale n.16 del 03/05/2002 (lucani emigrati all'estero)
Titolo di Studio	Diploma di laurea ovvero di laurea specialistica o di laurea magistrale o titolo equipollente (con esclusione, quindi, delle lauree c.d. "triennali" o "di I livello"), tra quelli indicati in allegato A. Sono considerati validi i titoli di studio conseguiti all'estero, sempreché riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca equipollenti ad uno di quelli prescritti per la partecipazione al presente Avviso. Possedere inoltre (in alternativa): <ul style="list-style-type: none"> • Diploma di specializzazione e Master Universitario di I o II livello di cui all'art. 3 commi 6 e 8 del D.M. n. 509 del 3/11/1999 coerenti con il Diploma di Laurea conseguito e attinente alla tipologia di area tematica progettuale per cui presenta la candidatura; • Dottorato di Ricerca attinente alla tipologia di area tematica progettuale per cui presenta la candidatura; • Esperienze professionali e lavorative, almeno biennale, nell'ambito dell'area tematica progettuale per cui si presenta la candidatura.
Stato lavorativo	Disoccupato o inoccupato secondo la normativa vigente

Art. 4 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono messe a disposizione dalla Regione Basilicata nell'ambito delle disponibilità programmate nel secondo Triennio dell'Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) - Operazione "Basilicata Innovazione", approvato con D.G.R. Basilicata n. 1105 del 08/08/2012 e successiva modifica n. 1224 dell'8 ottobre 2013, integrata con D.G.R. n. 987 del 06/08/2013.

L'ammontare complessivo delle risorse è di 900.000,00 euro nel triennio 07/2012 – 06/2015 a valere su Fondi FSE-Asse IV Capitale Umano.

Art. 5 - Modalità di impiego della Long List Giovani & Imprese

L'impiego dei Giovani sarà definito da AREA e Basilicata Innovazione in base alle necessità ed in collaborazione con le imprese (Soggetti Ospitanti) impegnate in programmi di sviluppo ed implementazione di percorsi di innovazione avviati, o da avviare, esclusivamente con il supporto e l'accompagnamento di Innovation Factory / Basilicata Innovazione.

I Giovani selezionati e supportati da Basilicata Innovazione avvieranno una collaborazione con i Soggetti Ospitanti attraverso l'attivazione di un tirocinio di inserimento lavorativo nel corso del quale affiancare le imprese impegnate in programmi di sviluppo ed implementazione di percorsi di innovazione con di Innovation Factory / Basilicata Innovazione.

Il tirocinio di inserimento lavorativo avrà una durata di 6 mesi.

Per il tirocinio è prevista la corresponsione di un "voucher" pari a € 1.400,00 mensili, al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale prevista. L'erogazione avverrà con cadenze mensili posticipate, previa verifica della frequenza del tirocinante per almeno il 70% delle ore previste nel mese solare di riferimento.

Art. 6 – Ruolo di Basilicata Innovazione

Il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) è il Soggetto Proponente ed Attuatore del Progetto G&I. Svolgerà le funzioni di Direzione, Amministrazione Controllo al fine di garantire il presidio della regolarità e della qualità dell'esperienza di tirocinio.

Innovation Factory s.r.l./Basilicata Innovazione è Soggetto Partner del Progetto G&I e avrà il compito di curare alcune parti delle attività progettuali.

AREA/Innovation Factory /Basilicata Innovazione individuano i soggetti che hanno i requisiti richiesti sulla base della documentazione presentata e che manifestano la disponibilità a partecipare a tirocini di inserimento lavorativo. L'iscrizione nell'elenco (Long List) non prevede la predisposizione di graduatorie, in quanto la Long List individua i soggetti che hanno i requisiti richiesti sulla base della documentazione presentata e che manifestano la disponibilità a partecipare a tirocini di inserimento lavorativo, e non comporta alcun diritto ad ottenere l'attivazione del tirocinio.

L'eventuale attivazione avverrà sulla base delle specifiche esigenze delle aziende ospitanti che hanno avviato un programma di innovazione concordato con Basilicata Innovazione. In relazione a ciascun programma, il Giovane potrà essere coinvolto nelle attività partecipando attivamente alla fasi di realizzazione dello stesso. L'individuazione del Giovane avviene in concreto attraverso uno specifico servizio di prima selezione ed orientamento, azioni propedeutiche all'avvio dell'esperienza lavorativa di inserimento, necessarie per poter effettuare un'operazione di matching, ovvero per meglio indirizzare i candidati nel tirocinio presso l'azienda che risulti adeguata o meglio rispondente alle abilità, attitudini, competenze e motivazioni del candidato. A seguito dell'operazione di matching verrà elaborato lo specifico Progetto formativo redatto sulla base del format di cui all'Allegato F.

AREA, in qualità di soggetto promotore, nomina un tutor che verificherà lo svolgimento del tirocinio e l'attività svolta in conformità all'attuazione del progetto di innovazione avviato dall'azienda ospitante con il supporto e l'accompagnamento di Basilicata Innovazione.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di attestazione a norma dell'Art. 5, dell'Allegato A alla D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare una domanda di candidatura per l'inserimento nella Long List Giovani & Imprese.

La domanda di candidatura dovrà essere presentata telematicamente, dalle ore 8,00 del giorno 09 ottobre 2014 e fino alle ore 13,00 del giorno 29 ottobre 2014, tramite il Portale Bandi della Regione Basilicata, compilando il format di domanda di cui all'Allegato D e presente sul sito www.basilicatainnovazione.it alla sezione Voucher Giovani & Imprese e sul sito web di AREA Science Park www.area.trieste.it alla pagina Opportunità.

Al momento della presentazione delle domande i soggetti interessati devono specificare l'area tematica progettuale di Innovazione per cui si intende presentare la candidatura tra le seguenti:

Tipologia 1. Progettazione/Produzione/Qualità;

Tipologia 2. Sistemi Informatici/Gestionali;

Tipologia 3. Energia e Ambiente;

Tipologia 4. Materiali/Design di Prodotto;

La data di presentazione della domanda di candidatura non dà diritto ad alcuna priorità nell'iscrizione della Long List. Il candidato può presentare la propria candidatura esclusivamente per una Tipologia di Progetto di Innovazione.

Entro la scadenza del 29/10/2014, pena la decadenza delle istanze, i soggetti che hanno presentato la domanda di candidatura telematica, dovranno far pervenire, anche mediante consegna a mano, a Basilicata Innovazione, la seguente documentazione:

a. Domanda di Iscrizione generata dal sistema telematico a seguito della compilazione della candidatura telematica, secondo lo schema di cui all'allegato D del presente avviso, sottoscritta in originale e corredata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

b. Curriculum Vitae debitamente sottoscritto

Il plico chiuso, contenente la documentazione di cui sopra, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare la seguente dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE LONG LIST GIOVANI & IMPRESE" - Avviso Pubblico "LONG LIST GIOVANI & IMPRESE" dovrà essere indirizzato a:

“BASILICATA INNOVAZIONE” –Contrada Tora Centomani n. 11 – 85100 POTENZA”

In caso di consegna a mano gli uffici del BASILICATA INNOVAZIONE sono aperti dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine previsto.

Art. 8 – Ammissibilità delle domande

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- pervenute nei termini fissati al precedente art. 7;
- presentate da candidati in possesso dei requisiti minimi richiesti;
- pervenute con le modalità previste e completi di allegati richiesti;
- debitamente ed esaustivamente compilate con tutte le informazioni necessarie per la valutazione e corredate dalla documentazione richiesta (Curriculum Vitae elaborato secondo il modello Europass, debitamente sottoscritto e corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa in tema di Privacy).

Non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute con modalità diverse da quelle previste all'art. 7. La ammissibilità delle domande sarà oggetto dell'esame degli uffici di AREA.

AREA e Basilicata Innovazione pubblicheranno sui propri siti l'elenco delle domande ammesse alla Long List Giovani & Imprese e l'elenco delle domande non ammesse, con indicazione della motivazione della non ammissione.

L'inserimento nella Long List Giovani & Imprese non comporta in alcun modo l'obbligo per AREA di attivare i Tirocini con i Giovani in elenco nella Long List.

Art. 9 - Soggetti ospitanti

Le aziende ospitanti, operanti in tutti i settori ad esclusione del settore primario, devono essere in possesso delle seguenti caratteristiche:

- essere imprese private con sede operativa nel territorio regionale, iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente;
- essere cooperative e Consorzi di cooperative con sede operativa nel territorio regionale, iscritte all'Albo regionale delle cooperative;
- avere avviato, o essere in fase di avvio di un percorso di innovazione con l'ausilio e il supporto di Basilicata Innovazione.

Non hanno titolo a presentare manifestazione di interesse per gli interventi di cui al presente Avviso:

- i soggetti che abbiano effettuato, nei 6 mesi precedenti licenziamenti per riduzione di personale nella medesima mansione per la quale si intende attivare il tirocinio;

- i soggetti che abbiano in corso, ovvero abbiano attivato nei 12 mesi precedenti procedure concorsuali;
- i soggetti non in regola con i versamenti contributivi di legge o che non applichino le condizioni previste dai CCNL, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili (L. 68/99 e s.m.i.).

Le aziende interessate dovranno presentare apposita manifestazione d'interesse redatta sulla base dell'Allegato G.

La sussistenza delle condizioni di cui ai paragrafi precedenti sarà accertata prima della sottoscrizione dell'avvio del tirocinio. In mancanza il soggetto ospitante non potrà attivare il tirocinio medesimo

Inoltre, in nessun caso possono essere attivati tirocini a valere sulla Long List del presente Avviso per:

1. parenti ed affini entro il 4° grado del titolare dell'azienda ospitante, in caso di ditta individuale, o dei soci/amministratori in caso di società;
2. coloro che abbiano avuto negli ultimi dodici mesi rapporti di lavoro, inclusa la collaborazione anche occasionale, con il soggetto ospitante;
3. coloro che abbiano già svolto un tirocinio formativo, una work experience o una borsa lavoro con le medesime mansioni e presso lo stesso soggetto ospitante;
4. coloro che siano legali rappresentanti, soci, titolari dell'azienda dove si svolge il tirocinio.

Il numero di tirocini attivabili presso ciascun soggetto ospitante è soggetto alle regole del D.M. 142/98 e della DGR BASILICATA n. 116 del 30/01/2014

Art. 10 – Selezione, Orientamento e Matching

Sulla base delle manifestazioni di interesse ad ospitare un Giovane da parte delle aziende che hanno avviato un percorso di innovazione con Basilicata Innovazione, si procederà ad individuare il Giovane da avviare al Tirocinio di inserimento lavorativo. Attraverso un articolato meccanismo di selezione, orientamento e matching si garantirà ai Giovani Laureati di essere inseriti in azienda dove potranno seguire un progetto di innovazione "tagliato" su misura dei loro studi, delle loro competenze e delle loro esperienze formative e professionali precedentemente maturate.

SELEZIONE

La selezione del Giovane avverrà attraverso più fasi.

- AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Successivamente alla chiusura dei termini di acquisizione delle candidature, si avvierà la fase di valutazione di AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.

Output: Entro 20 giorni dall'avvio della fase di valutazione le candidature che saranno state ritenute ammissibili alla Long List Giovani & Imprese verranno pubblicate sui siti web di AREA Science Park e Basilicata Innovazione suddivisi per tipologia di area tematica progettuale di innovazione per cui hanno presentato domanda.

- ANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

Successivamente alla pubblicazione della Long Lista G&I prenderà avvio la fase di analisi delle competenze in ingresso e orientamento selettivo dei candidati. L'obiettivo finale sarà quello di ricercare la coincidenza perfetta tra le attitudini dell'individuo e i requisiti professionali del profilo atteso.

Questa fase comprenderà l'ANALISI DEI TITOLI E DELLE COMPETENZE IN INGRESSO dei candidati inseriti nella Long List G&I suddivisi per tipologia di area tematica progettuale di innovazione per cui hanno presentato la candidatura.

Verrà effettuata una valutazione quali/quantitativa dei curricula in funzione del profitto dimostrato dal candidato nel percorso accademico e professionale pregresso e del livello di coerenza tra il tipo percorso affrontato e i temi trattati nell'ambito delle tesi. Anche in funzione del numero di candidature pervenute (in particolare, se supererà le 400 candidature) potrà essere effettuata una pre-selezione dei candidati da ammettere alle successive fasi di valutazione (e che terrà in particolare considerazione il voto di laurea ottenuto dal candidato).

Nella valutazione di titoli e curriculum di ciascun candidato si prenderanno in considerazione i seguenti elementi distintivi:

CRITERIO	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo di studio . 	Voto di Laurea del vecchio ordinamento o voto di laurea specialistica magistrale del nuovo sistema.	Fino a 100: 5 punti Da 101 a 105: 7 punti Da 106 a 109: 9 punti 110: 12 punti 110 e lode: 15 punti
<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali Titoli di specializzazione (Diplomi di Specializzazione o Master, Dottorati di ricerca) 	Diploma di Specializzazione o Master Universitari di I o II livello di cui all'art.3 commi 6 e 8 del D.M. n.509 del 3/11/1999 coerenti con il Diploma di Laurea conseguito Dottorato di Ricerca	Dottorato di Ricerca: 5 Punti Diploma di Specializzazione o Master: max 3 Punti (vengono attribuiti per ogni Diploma o Master massimo 1,5 punti fino a un massimo di due titoli)
<ul style="list-style-type: none"> • Lingua Inglese 	Conoscenza della lingua inglese certificata dal possesso di attestati rilasciata da Enti certificatori validi a livello internazionale.	Livello Avanzato C2: 5 punti Livello Avanzato C1: 4 punti Livello Intermedio B2: 3 punti Livello Intermedio B1: 2 punto Livello Elementare A2 e A1: 1 punto
<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali esperienze professionali e lavorative nell'ambito specifico. 	Esperienze di lavoro maturate negli anni pregressi.	Da 1 a 6 mesi : 1,5 punti Da 6 a 12 mesi: 2,5 punti Oltre 12 mesi: 3,5 punti

Primo output parziale:

Questa valutazione produrrà le prime quattro graduatorie parziali, una per tipologia di area tematica progettuale di innovazione.

- **ORIENTAMENTO SELETTIVO**

La fase di orientamento selettivo richiede l'uso di adeguati strumenti e indagini psico-attitudinali e da un lato indirizzerà i giovani alla scelta di una professione coerente con le proprie attitudini e competenze, dall'altro garantirà un incremento del sistema produttivo delle imprese. La pratica dell'orientamento risponderà tanto alle esigenze della persona, quanto a quelle del sistema economico.

Si perseguiranno le seguenti finalità:

-indagare le conoscenze, motivazioni, aspettative e desideri dell'utente nei confronti dell'esperienza di tirocinio e del proprio futuro professionale;

-favorire il confronto tra risorse possedute e opportunità offerte dal contesto, allo scopo di individuare le risorse "spendibili" e/o potenziare e mettere a fuoco le competenze "trasferibili";

-individuare e conoscere i punti di forza e le debolezze individuali;

-individuare l'insieme di elementi che possano essere utili nella successiva costruzione del progetto di tirocinio.

Per queste ragioni, l'orientamento selettivo si aprirà con una fase di auto-selezione in cui verranno condivisi con i candidati gli obiettivi e le modalità specifiche di questa fase del processo di selezione. I candidati valuteranno la propria accettazione degli obiettivi e sottoscriveranno un "patto" allievo-selezionatore propedeutico alla successiva fase di test, in cui verranno indagate le aree delle conoscenze e delle attitudini personali dei candidati.

Output: L'output sarà la costruzione di un dossier individuale di ciascun candidato che terrà conto dell'analisi delle competenze in ingresso e delle attività svolte durante le ore di orientamento. Il dossier individuale così prodotto sarà completo ed esaustivo in funzione della creazione di un matching ottimale che terrà in considerazione da un lato le attitudini e le competenze del candidato e dall'altro le caratteristiche e le richieste delle aziende.

Questo percorso darà, inoltre, origine alle graduatorie di merito che daranno accesso alla fase finale di Matching considerata funzionale all'attività di promozione dell'incontro tra domanda e offerta. In relazione all'eventuale gap da colmare, evidenziato dall'analisi delle competenze, verranno messi a disposizione dei candidati specifici strumenti di autoapprendimento.

- **MATCHING**

Questa fase si attiverà di volta in volta che le aziende ospitanti, che hanno manifestato la volontà ad ospitare un tirocinante, avranno avviato un progetto di innovazione validato da Basilicata Innovazione. Il matching prevede, infatti, il coinvolgimento diretto del soggetto ospitante nell'individuazione del tirocinante da avviare in azienda.

Alla fase di matching accederanno i primi tre aspiranti tirocinanti individuati nella fase precedente.

Questa fase consisterà in un colloquio finalizzato a valutare:

- la motivazione e l'interesse nei confronti del Progetto di Innovazione da realizzare,
- la coerenza delle esperienze accademiche pregresse rispetto ai temi e alle specifiche del Progetto di Innovazione da realizzare;
- l'attinenza e rispondenza delle esperienze tecnico-professionali rispetto ai temi e alle specifiche del Progetto di Innovazione da realizzare;
- la motivazione personale e le capacità comunicative e relazionali del candidato.

Nel colloquio di selezione saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

CRITERIO	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Motivazione ed interesse del Giovane alla esperienza di lavoro in azienda;	Motivazione, capacità comunicative ed espressive	Da 0 a 20 punti
Approfondimento delle esperienze curriculari dichiarate;	Approfondimento delle esperienze curriculari dichiarate rispetto al Progetto di Innovazione da seguire.	Da 0 a 10 punti
Altri elementi di interesse dell'azienda ospitante.	Capacità di interagire e di relazionarsi con i Soggetti coinvolti nel Progetto di Innovazione	Da 0 a 10 punti

Output

Al termine dei colloqui sarà stilata la graduatoria finale dalla quale emergerà il candidato che sarà avviato al Tirocinio di Inserimento Lavorativo.

TIROCINIO

Le modalità di svolgimento del tirocinio, nonché gli obblighi e i diritti delle parti coinvolte saranno oggetto di una specifica convenzione, cui è allegato un progetto di tirocinio, sottoscritta dal Giovane, da AREA e dall'azienda ospitante.

L'attivazione di attività di Tirocinio di inserimento lavorativo terrà conto del seguente campo trasversale d'intervento del P.O. F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata: Pari opportunità e non discriminazione (P.O. F.S.E. 2007-2013 – Regione Basilicata Punto 3.1.2.7).

In via generale, la priorità individuata come campo trasversale d'intervento può essere perseguita come segue: Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Art. 11 – Adempimenti relativi alla Comunicazione, Informazione e Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente e unitamente ai suoi allegati sul sito ufficiale di AREA www.area.trieste.it e di Basilicata Innovazione www.basilicatainnovazione.it.

Tutte le organizzazioni coinvolte sono tenute a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E. ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.i. e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso, approvati con la D.G.R. n.2086/2009.

Tutte le organizzazioni coinvolte sono tenute, in ogni caso, a rispettare quanto prescritto nell'allegato "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità" e a fornire i documenti in esso indicati.

Tutte le organizzazioni coinvolte sono informate che la Regione Basilicata effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari in ottemperanza agli artt. 5 e 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i.

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione alla pubblicazione dei relativi dati.

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso Giovani & Imprese e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Basilicata Innovazione scrivendo all'indirizzo di posta elettronica giovanieimprese@basilicatainnovazione.it oppure chiamando i numeri 0971-1800527 (dott. Giovanni Cafarelli) o 0971-1800542 (dott.ssa Aurelia Abascià) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30.

Art. 12 – Controlli e sanzioni

AREA potrà effettuare il controllo circa la veridicità delle informazioni, anche con richiesta ai soggetti beneficiari della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del "voucher" e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Art. 13 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui AREA venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso Pubblico verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni.

ALLEGATI

Allegato A – Titoli di Studio

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architettura	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993	3/S Architettura del paesaggio 4/S Architettura e ingegneria edile	LM-3 Architettura del paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura
Biotecnologie agro-industriali	<i>Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.11.1991, in G.U. n. 109 del 12.5.1992</i>	7/S Biotecnologie agrarie 8/S Biotecnologie industriali	LM-7 Biotecnologie agrarie LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	7/S Biotecnologie agrarie	LM-7 Biotecnologie agrarie
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie farmaceutiche	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	9/S Biotecnologie mediche veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296</i>	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

	<i>del 20.12.1995</i>		
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Chimica	<i>Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche	<i>Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Chimica Industriale	<i>Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificato dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996.</i>	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
Conservazione dei beni culturali	<i>Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia 2/S Archeologia 5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia
Disegno industriale	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>	103/S Teorie e metodi del disegno industriale	LM-12 Design
Economia aziendale	<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali

Economia industriale	<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali
Farmacia	<i>Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i>	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Fisica	<i>Tabella XXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 25.6.1994</i>	20/S Fisica 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria 66/S Scienze dell'universo	LM-17 Fisica LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM-58 Scienze dell'universo
Ingegneria aerospaziale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria chimica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria civile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria dei materiali	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali

	<i>del 18.7.1995</i>		
Ingegneria delle telecomunicazioni	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile - Architettura	<i>Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998</i>	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura
Ingegneria elettrica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	31/S Ingegneria elettrica 29/S Ingegneria dell'automazione	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria elettrica della sicurezza LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria elettronica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	32/S Ingegneria elettronica 29/S Ingegneria dell'automazione	LM-29 Ingegneria elettronica LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria gestionale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale
Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (ReggioEmilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166</i>	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica

	<i>del 18.7.1995</i>		
Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Matematica	<i>Tabella XXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	45/S Matematica 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-40 Matematica LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Scienza dei materiali	<i>Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	<i>Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

	<i>13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n.262 del 8.11.96</i>		
Scienze ambientali	<i>Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U.n.256 del 31.10.1996</i>	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze biologiche	<i>Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995</i>	6/S Biologia 69/S Scienze della nutrizione umana	LM-6 Biologia LM-61 Scienze della nutrizione umana
Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988</i>	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie alimentari	<i>Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996</i>	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze economiche, statistiche e sociali	<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i>	64/S Scienze dell'economia 91/S Statistica	LM-56 Scienze dell'economia LM-82 Scienze

		economica, finanziaria ed attuariale	statistiche
Scienze forestali Scienze forestali e ambientali	<i>Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze geologiche	<i>Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989</i>	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche

Allegato B - Obblighi del Soggetto Ospitante

Il soggetto ospitante, prima della attivazione del tirocinio, è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

- sottoscrivere con AREA apposita Convenzione, cui viene allegato il progetto formativo del tirocinio;
- accertarsi che il tirocinante sia assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail;
- accertarsi che il tirocinante sia assicurato per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- effettuare la comunicazione obbligatoria on-line al Centro Per l'Impiego competente dell'avvio del tirocinio.

Inoltre, durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna:

- a garantire la presenza di un tutor come responsabile delle attività previste nel progetto allegato alla Convenzione;
- a permettere l'accesso in azienda da parte di Basilicata Innovazione;
- a trasmettere con cadenza mensile a AREA SCIENCE PARK– Basilicata Innovazione il registro personale di frequenza del tirocinio per ciascun tirocinante compilato in ogni sua parte e controfirmato dal tirocinante.
- ad osservare le norme di cui al D.Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm. e ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- in caso di incidente, a segnalare l'evento agli Istituti assicurativi ed ad AREA SCIENCE PARK - Basilicata Innovazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

Allegato C - Obblighi del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere il Tirocinio nel rispetto di quanto stabilito nel Progetto allegato alla Convenzione;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti aziendali interni;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio, come da dichiarazione di riservatezza da sottoscrivere al momento dell'avvio del tirocinio;
- giustificare eventuali assenze dovute a malattia, maternità, infortunio, gravi motivi familiari (lutto o malattia grave all'interno del nucleo familiare).

DICHIARA INOLTRE

- Di aver preso visione dell'Avviso per la Domanda di iscrizione Long List Giovani & Imprese a cui partecipa e di accettarne integralmente le condizioni.

Presenta la candidatura per la seguente Area Tematica Progettuale di Innovazione:

(Barrare con una X UNA sola tipologia)

Area Tematica Progettuale di Innovazione	
Tipologia 1. Progettazione/Produzione/Qualità	
Tipologia 2. Sistemi Informatici/Gestionali	
Tipologia 3. Energia e Ambiente	
Tipologia 4. Materiali/Design di Prodotto	

(Luogo e data) _____, __/__/_____

Firma _____

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome _____

autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 per le finalità del presente Avviso che prevedono la costituzione di una Long List tenuta da AREA - Innovation Factory srl - Basilicata Innovazione.

(Luogo e data) _____, __/__/_____

Firma _____

Allega (a pena di esclusione):

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza __/__/_____
- Curriculum Vitae debitamente sottoscritto.

(Luogo e data) _____, __/__/_____

Firma _____

Allegato E – Convenzione di Tirocinio

(Su carta intestata del soggetto promotore)

CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

(DGR BASILICATA 116/2014)

“Linee guida in materia di tirocini” in attuazione dell’art.1, comma 34 della L. n.92/2012 – approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24/01/2013 – recepite con D.G.R. 747 2013. Approvazione disciplinare in materia dei tirocini extracurricolari.

Convenzione n.° _____ del _____ (a cura di *Consorzio per l’AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste*)

TRA

Tra AREA Science Park – Consorzio per l’AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste .

di seguito denominato «soggetto promotore»,

con sede legale in

Codice fiscale/partita Iva

rappresentato/a dal Sig./Sig.ra.....

nato/a

il

e-mail.....

PEC

E

(Inserire denominazione/ragione sociale del soggetto ospitante).....

di seguito denominato «soggetto ospitante»,

con sede legale in

Codice fiscale/partita Iva

rappresentato/a dal Sig./Sig.ra.

nato/a

il

e-mail.....

PEC

PREMESSO CHE:

- il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
- i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività, e non possono essere utilizzati per sostituire personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né ricoprire ruoli funzionali all’organizzazione dello stesso;

- il tirocinio non può essere utilizzato per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo e/o per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- i tirocinanti non possono realizzare più di un tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante, fatti salvi eventuali specifici provvedimenti della Regione che, al solo fine di garantire l'inclusione, prevedano circostanziate deroghe in materia di ripetibilità per i tirocini in favore di persone disabili di cui alla legge 68/99;
- il soggetto promotore rientra tra i Soggetti individuati dal disciplinare regionale approvato con DGR Basilicata n.116 del 30/01/2014 per la promozione di tirocini extracurricolari;
- il soggetto ospitante è in regola con la normativa di cui al D.lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) e successive modifiche, con la normativa di cui alla L. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche;
- i tirocinanti, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/08 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), devono essere intesi come "lavoratori" ai fini ed agli effetti delle disposizioni del medesimo decreto;
- il soggetto ospitante è in regola con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- il soggetto ospitante, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, non ha effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, per attività equivalenti a quelle del percorso formativo, nella medesima unità operativa;
- il soggetto ospitante, fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, non ha in corso procedure di CIG straordinaria, ordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del percorso formativo nella medesima unità operativa;
- il soggetto ospitante può accogliere tirocinanti in numero non superiore a quanto previsto dal richiamato disciplinare regionale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. tirocinante/i su proposta del soggetto promotore.
2. Alla presente Convenzione è allegato un Progetto formativo individuale per ciascun tirocinio. Nel Progetto formativo sono definiti gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.

Art. 2 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore si impegna a:

- collaborare con il soggetto ospitante nella redazione del Progetto formativo;
- garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio del percorso formativo;
- comunicare al soggetto ospitante l'eventuale perdita dei requisiti richiamati in premessa;
- individuare un tutor in qualità di responsabile organizzativo del tirocinio;

- rilasciare al tirocinante, al termine del tirocinio, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del soggetto ospitante e della relazione finale del tirocinante, vengano indicate le attività svolte e le competenze acquisite.

Art. 3 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

- redigere, in collaborazione con il soggetto promotore, il Progetto formativo;
- rispettare e far rispettare il Progetto formativo in tutti gli aspetti;
- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- designare un tutor con funzioni di inserimento e affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo;
- comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata o proroga del tirocinio; il soggetto ospitante informa il soggetto promotore della cessazione del tirocinio mediante comunicazione scritta in cui vengano illustrati i motivi dell'interruzione del tirocinio; eventuali richieste di proroga, entro i limiti di durata previsti dalla normativa vigente, devono pervenire al soggetto promotore almeno 5 giorni lavorativi prima della data di conclusione del tirocinio, mediante comunicazione scritta in cui vengano illustrati i motivi che giustificano la prosecuzione del tirocinio oltre i termini stabiliti nel Progetto formativo;
- comunicare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti in premessa;
- valutare l'esperienza di tirocinio ai fini del rilascio dell'attestazione finale da parte del soggetto promotore.

Art. 4 – Tutoraggio

1. Il tutor individuato dal soggetto promotore, in qualità di responsabile organizzativo del tirocinio, ha il compito di assistere e supportare il tirocinante e di monitorare e verificare l'attuazione del Progetto formativo.
2. Il tutor designato dal soggetto ospitante, in veste di responsabile dell'attuazione del Progetto formativo, affianca e supporta il tirocinante per l'intera durata del tirocinio, garantendo la necessaria assistenza e formazione ai fini dell'acquisizione delle competenze previste dal Progetto formativo. Ogni tutor può accompagnare un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente, oppure un solo tirocinante se disabile. In caso di assenza prolungata del tutor, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto che sia in grado di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto.
3. I riferimenti dei tutor e i relativi compiti e responsabilità sono indicati nel Progetto formativo.

Art. 5 – Diritti e doveri del tirocinante

1. Il tirocinante è tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal Progetto formativo, seguendo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
 - redigere, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. La relazione deve essere inviata al tutor del soggetto promotore ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.
2. Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.
3. Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.
4. Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite.
5. Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto dal Progetto formativo, ha diritto alla registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino.

Art. 6 – Garanzie assicurative

1. Ogni tirocinante è assicurato:
 - presso l'Inail contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali da (*indicare chi, tra soggetto promotore e soggetto ospitante, si fa carico di tale copertura assicurativa*).....
 - presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi da (*indicare chi, tra soggetto promotore e soggetto ospitante, si fa carico di tale copertura assicurativa*).....
2. Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda o amministrazione pubblica, rientranti nel Progetto formativo.
3. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore, fermi restando gli obblighi di denuncia previsti dalla vigente normativa.

Art. 7 – Comunicazioni

1. Il soggetto ospitante provvede alle Comunicazioni obbligatorie di avvio, proroga o cessazione del tirocinio secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Il Soggetto promotore provvede all'inserimento della convenzione sul sistema Basil.
3. Il soggetto promotore ha l'obbligo di inviare, ai fini del monitoraggio dei percorsi di tirocinio, la Convenzione e il Progetto formativo alla Regione, alla Direzione Territoriale del lavoro e al Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio.

4. Il soggetto promotore ha l'obbligo di inviare alla Regione e al Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio l'attestazione finale delle attività svolte e delle competenze acquisite, ai fini della registrazione dell'esperienza, secondo le modalità previste dalla Regione, sul Libretto formativo del cittadino. Ai fini della registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino, il tirocinante deve aver svolto almeno il 70% del monte ore previsto dal Progetto formativo.
5. Le parti si impegnano a trasmettere alla Regione eventuali ulteriori documenti e informazioni utili ai fini del monitoraggio dei percorsi di tirocinio e degli eventuali inserimenti lavorativi post-tirocinio.

Art. 8 – Indennità

Il soggetto ospitante Il soggetto promotore (*indicare l'opzione*)
 corrisponderà al tirocinante un'indennità di importo pari ad almeno 450,00 (quattrocentocinquanta/00) euro mensili lordi. L'importo dell'indennità corrisposta a ciascun tirocinante è indicato all'interno del Progetto formativo.

La mancata corresponsione dell'indennità comporta una sanzione amministrativa il cui ammontare è proporzionato alla gravità dell'illecito commesso.

Nel caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi e comunque percettori di forme di sostegno al reddito, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, per il periodo coincidente con quello di fruizione del sostegno al reddito, l'indennità non viene corrisposta. Al tirocinante viene corrisposto esclusivamente un rimborso spese di ammontare non inferiore ad € 250,00 (duecentocinquanta/00) al mese. E' in ogni caso facoltà dei soggetti coinvolti concordare rimborsi spese mensili di valore superiore, a fronte di spese di importo mensile complessivo superiore.

Art. 9 – Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dal al
2. Gli impegni assunti dalle parti con la presente Convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

Art. 10 – Recesso

1. Sono cause di recesso per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:
 - comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
 - mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
 - mancato rispetto da parte del soggetto ospitante dei contenuti del Progetto formativo;
 - perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;
 - perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa.
2. Il recesso riferito al singolo tirocinio deve essere comunicato all'altra parte e al tirocinante mediante comunicazione scritta.

Art. 11 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente a che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

Art. 12 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

(Luogo)....., (data).....

(Firma per il soggetto promotore)

.....

(Firma per il soggetto ospitante)

.....

Allegato F – Progetto di Tirocinio

(Su carta intestata del soggetto promotore)

PROGETTO FORMATIVO TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

Rif. Convenzione n. stipulata in data

TIPOLOGIA DI TIROCINIO E DESTINATARIO (barrare la casella):

tirocinio formativo e di orientamento (destinato ai soggetti che hanno conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi)

neo-qualificato

(qualifica professionale)

neo-diplomato

(diploma professionale, diploma di istruzione superiore, certificazione IFTS, diploma ITS)

neo-laureato

(laurea o altro titolo di livello universitario o post universitario)

altro (specificare)

Data di conseguimento del titolo:

tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro

inoccupato

disoccupato (dal.....)

in mobilità/cassa integrazione (dal.....)

tirocinio in favore di soggetti svantaggiati

soggetto disabile (legge n.68/99)

soggetto svantaggiato (ex art.4, comma 1 legge n.381/91)

altre categorie di persone svantaggiate

tirocinio estivo di orientamento

giovane iscritto ad un ciclo di studi presso un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore

giovane inserito in un percorso di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

giovane iscritto ad un ciclo di studi universitari

TIROCINANTE

Nome e cognome Sesso M F

Nato a il nazionalità.....

Residente in..... via..... n°..... Cap..... Prov.....

30

Domicilio (se diverso dalla residenza).....
 Codice fiscale.....
 Titolo di studio..... Data di conseguimento..... Livello EQF.....
 Tel. e-mail.....

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione/ragione sociale
 Codice fiscale/partita Iva
 Legale rappresentante.....
 Sede legale
 Sede operativa che gestisce il tirocinio

Tutor
 Tel. e-mail.....
 PEC.....

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione/ragione sociale
 Codice fiscale/partita Iva
 Legale rappresentante.....
 Sede legale
 Sede del tirocinio
 Settore economico di attività dell'azienda (rif. ATECO).....
 CCNL applicato

Tutor
 Tel. e-mail.....
 PEC

INFORMAZIONI SUL TIROCINIO

Periodo di tirocinio: dal al

Eventuale sospensione del tirocinio (*ad es. per chiusura estiva dell'azienda*): dal al

Durata effettiva: n. mesi n. settimane ore totali.....

Orari di svolgimento del tirocinio: dalle ore..... alle ore

per..... giorni alla settimana (ove necessario allegare calendario)

DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e i regolamenti aziendali;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- aggiornare quotidianamente/settimanalmente la documentazione relativa al tirocinio (registro presenze, scheda delle attività, ecc.);
- redigere, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. La relazione deve essere inviata al tutor del soggetto promotore ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante. Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante in caso di: comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante; mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza.

Al termine del tirocinio, al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto dal Progetto formativo, ha diritto alla registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino.

Eventuali facilitazioni: mensa aziendale buoni pasto trasporto
 altro (specificare).....

POLIZZE ASSICURATIVE

- Infortuni sul lavoro INAIL posizione n°.....
- Responsabilità civile: compagnia/agenzia..... polizza n°.....

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE

- Garantire supporto e assistenza al tirocinante, favorendone l’inserimento in azienda;
- monitorare l’andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, e intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- garantire il rispetto di quanto previsto nel progetto al fine di assicurare la qualità del percorso formativo e la soddisfazione del soggetto ospitante e del tirocinante;
- valutare, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, l’esperienza di tirocinio ai fini del rilascio al tirocinante dell’attestazione finale, in cui vengano riportate le attività svolte e le competenze acquisite.

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

- Favorire l’inserimento in azienda del tirocinante;
- informare il tirocinante sui regolamenti aziendali e sulle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- promuovere l’acquisizione delle competenze previste, garantendo al tirocinante la necessaria assistenza e formazione, anche avvalendosi della collaborazione di altri lavoratori e/o settori dell’azienda;
- garantire la qualità e la trasparenza del percorso formativo;
- accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto promotore;
- aggiornare la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.);
- esprimere la propria valutazione ai fini del rilascio dell’attestazione finale da parte del soggetto promotore.

(Luogo)....., (data).....

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante

Firma per il soggetto promotore.....

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto promotore

Firma per il soggetto ospitante

Firma per presa visione ed accettazione del tutor del soggetto ospitante.....



Allegato G - Manifestazione di interesse aspiranti soggetti ospitanti

AVVISO PUBBLICO



“TIROCINI DI INSERIMENTO LAVORATIVI” MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ASPIRANTI SOGGETTI OSPITANTI

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ Prov. _____ il _____,
codice fiscale _____,
residente in via/piazza _____ n. _____,
Comune _____ Prov. _____ CAP _____,
in qualità di titolare/legale rappresentante di _____,
consapevole delle responsabilità penali – richiamate dall’art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 – cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000

DICHIARA

- di aver preso visione dell’ Avviso Pubblico Giovani & Imprese per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse dei Soggetti Ospitanti, pubblicato sul sito ufficiale di AREA www.area.trieste.it e di Basilicata Innovazione www.basilicatainnovazione.it, a cui partecipa e di accettarne integralmente le condizioni;
- di possedere i requisiti, previsti dall’art. 9 di detto Avviso Pubblico nonché dall’art. 2. dell’Avviso Pubblico per i soggetti ospitanti pubblicato sul sito ufficiale di AREA www.area.trieste.it e di Basilicata Innovazione www.basilicatainnovazione.it, per manifestare interesse ad ospitare tirocinanti;
- di avere interesse ad ospitare tirocini per un numero pari a _____;
- di aver avviato, o essere in fase di avvio di un Percorso di Innovazione con l’ausilio ed il supporto di Basilicata e Innovazione;
- di impegnarsi a tenere a disposizione di AREA e Basilicata Innovazione ogni documento e/o attestazione predisposto ai fini della procedura riferita all’Avviso in questione.

Fornisce, a tal fine, i seguenti dati e si rende disponibile a comunicare AREA e Basilicata Innovazione informazioni e/o integrazioni richieste ai fini dell’espletamento delle attività istruttorie.

A. DATI ANAGRAFICI DELL’ASPIRANTE SOGGETTO OSPITANTE (compilare il modulo relativamente alle informazioni pertinenti alla natura del soggetto)

Denominazione o Ragione sociale

Natura giuridica _____
 Settore di attività _____
 Codice ATECO _____ N° iscrizione CCIAA _____
 Luogo e data d'iscrizione _____
 Codice fiscale _____ P. IVA _____
 Iscritta all'Albo _____ N° iscrizione _____
 Luogo e data d'iscrizione _____
 Descrizione attività principale _____
 Indirizzo sede legale _____
 Comune _____ Prov. _____
 CAP _____ Telefono _____ Fax _____
 Indirizzo sede operativa:
 via/piazza _____ Comune _____
 CAP _____ Telefono _____ Fax _____
 Indirizzo (altra eventuale) sede operativa:
 via/piazza _____ Comune _____
 CAP _____ Telefono _____ Fax _____

Numero attuale dipendenti a tempo indeterminato: _____

L'aspirante soggetto ospitante:

- non é soggetto ad obbligo di assunzione disabili ex Legge 68/99
- ha già espletato il suo obbligo di assunzione disabili ex Legge 68/99
- è soggetto ad obbligo di assunzione disabili ex Legge 68/99 e non ha ancora espletato il suo obbligo

INOLTRE DICHIARA

- che il soggetto che qui manifesta interesse, di cui egli/ella e titolare/legale rappresentante:
 - è regolarmente iscritto ai registri e/o agli albi previsti;
 - non ha effettuato nei 6 mesi precedenti la presentazione del progetto, licenziamenti per riduzione di personale nella medesima mansione per la quale è richiesto il tirocinio;
 - non ha in corso ovvero non ha attivato nei 12 mesi precedenti procedure concorsuali;
 - è in regola con i versamenti contributivi di legge e con l'applicazione delle condizioni previste dai CCNL;
 - è in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
 - non si trova in stato di difficoltà.
- di essere informato circa il divieto ad ospitare in qualità di tirocinanti:
 - parenti ed affini entro il 4° grado del titolare, in caso di ditta individuale, o dei soci/amministratori in caso di società;

- chiunque abbia avuto negli ultimi dodici mesi rapporti di lavoro, inclusa la collaborazione anche occasionale, con il soggetto ospitante;
 - chiunque abbia già svolto un tirocinio formativo o una borsa lavoro con le medesime mansioni e presso lo stesso soggetto ospitante.
- di impegnarsi a tenere a disposizione dell'AREA e Basilicata Innovazione ogni documento e/o attestazione predisposto ai fini della procedura riferita all'Avviso in questione.

B. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO DI INNOVAZIONE AVVIATO O IN FASE DI AVVIO CON IL SUPPORTO DI BASILICATA INNOVAZIONE

Titolo del progetto/percorso di innovazione

Progetto/percorso di innovazione:

- Avviato
- In fase di avvio (indicare la data presunta di avvio)_____

Tipologia progetto/percorso di innovazione

- Progettazione/Produzione/Qualità;
- Sistemi Informatici/Gestionali;
- Energia e Ambiente;
- Materiali/Design di Prodotto

Profilo dell'impresa proponente

(ragione sociale, indirizzo, telefono, fax, e-mail, sito internet, anno di costituzione, fatturato, n.ro dipendenti, settore di attività, prodotti/servizi)

Obiettivo del progetto

(Descrivere l'obiettivo e motivare l'interessamento dell'impresa verso il progetto con riferimento ad esempio alle strategie aziendali, al mercato, alle tecnologie utilizzate, ecc.)

Risultati attesi del progetto

Articolazione del progetto in fasi di sviluppo

1. _____

2. _____

3. _____

Profilo del tirocinante e progetto di tirocinio

Laurea:

Compiti principali da eseguire:

Sede di svolgimento del tirocinio: _____

Previsione di inserimento al termine del Tirocinio: SI NO

Referente dell'impresa per il progetto

Cognome: _____

Nome: _____

Ruolo: _____

Tel: _____

E-mail: _____

Data: _____

Timbro aziendale e Firma: _____

Liberatoria per il trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di titolare/legale rappresentante di

AUTORIZZA

il trattamento delle informazioni contenute nel presente documento ai sensi del D.Lgs. 196/03.

(Luogo e data)

Firma

Allegato: Documento di Identità